

In memoria di Giacomo Venturi: il progetto “Le Cure palliative in Rianimazione”

Accompagnare il paziente nell'ultima fase della vita, quando tutti i trattamenti intensivi non possono modificare l'esito infausto del percorso di malattia. A questo, spesso, sono chiamati i professionisti delle Rianimazioni, coinvolti nelle fasi finali della vita di una persona e a scegliere l'assistenza più appropriata. Parte da qui, dal delicato incrocio di competenze professionali e umane, il progetto dell'Azienda Usl di Bologna *Le Cure Palliative in Rianimazione*, avviato sperimentalmente dall'inizio del 2014 all'Ospedale Maggiore.

Un progetto multidisciplinare e multiprofessionale, che coinvolge la Rianimazione e le Medicine dell'Ospedale Maggiore, la Rete delle Cure Palliative e la Psicologia Clinica dell'Azienda Usl di Bologna.

Obiettivo principale è introdurre anche in ospedale le Cure Palliative, per garantire la migliore qualità di vita possibile nella malattia, per il malato e per la famiglia.

All'Ospedale Maggiore, infatti, medici e infermieri della Rianimazione, della Rete delle Cure Palliative e delle Medicine, collaborano sistematicamente, condividendo strumenti e competenze cliniche, diagnostiche, culturali, relazionali e psicologiche.

Al centro del progetto il paziente e la sua famiglia, accompagnati nelle varie fasi del ricovero ospedaliero dai medici e dagli infermieri palliativisti, che garantiscono la continuità di cura e di presa in carico durante tutto il percorso terapeutico, dall'ambito intensivo della Rianimazione ad uno di tipo palliativo presso i reparti di Medicina.

La sperimentazione avviata al Maggiore ha consentito di offrire, a tutt'oggi, un percorso di accompagnamento in cure palliative ad oltre la metà dei pazienti in fase terminale di malattia ricoverati presso la Rianimazione.

Per un suo più rapido sviluppo, in accordo con i professionisti della Rianimazione e della Rete delle Cure Palliative dell'Azienda Usl di Bologna, è stata individuata l'opportunità di fornire al personale medico e di assistenza coinvolto il supporto di uno psicoterapeuta – per questa fase finanziato da un progetto di ricerca ministeriale - cui sarà affidato il supporto alle famiglie dei pazienti e del personale medico ed infermieristico durante la prima fase delle emergenze, e nei successivi ricoveri in Rianimazione e nei reparti internistici.

La raccolta di fondi in memoria di Giacomo Venturi, sta sostenendo il lavoro intrapreso dalle equipe e sta contribuendo allo sviluppo di alcuni fra gli obiettivi del progetto, in particolare il riconoscimento, l'accettazione e la consapevolezza del paziente e della famiglia della inguaribilità della malattia, per aiutarli a vivere con la migliore qualità possibile la fase terminale della vita, rispettando pienamente i loro valori.

Per progettare uno sviluppo che possa coinvolgere nel loro complesso le diverse articolazioni organizzative delle aziende sanitarie regionali si prevede inoltre:

- la realizzazione di percorsi formativi rivolti al personale delle Rianimazioni sul tema della “Relazione e Comunicazione nell'equipe e con pazienti e famigliari” che integri i medici intensivisti, infermieri e palliativisti, con modelli che si possono considerare già sperimentati in alcune realtà di trauma center.
- la definizione di “Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) sulla integrazione di Rianimazione e Cure Palliative” come obiettivo in capo alle direzioni delle aziende sanitarie regionali.

Le donazioni in memoria di Giacomo Venturi si possono fare nelle seguenti modalità:

versamento direttamente in Unicredit – tesoreria Azienda USL di Bologna – Codice Ente 7306279

bonifico bancario da altri istituti bancari a favore dell'Azienda USL di Bologna, Servizio Tesoreria, Unicredit, via Ugo Bassi, Bologna

Codice IBAN:

PAESE		CIN EUR		CIN	ABI				CAB					CONTO CORRENTE												
I	T	2	2	G	0	2	0	0	8	0	2	4	3	5	0	0	0	0	2	0	1	2	1	6	7	8

versamento su conto corrente postale 588400, intestato ad Azienda USL di Bologna;

invio di un assegno, intestato al Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna, al seguente indirizzo:
Unità Operativa Economico Finanziario, Via Gramsci 12, 40100 Bologna;

Specificare sempre la causale:

“In memoria di Giacomo Venturi, per il progetto di sviluppo delle cure palliative in rianimazione”.